

Il vino d' Ivrea viene da Piemonte di detta città e suoi castelli, il qual vino faceva portare il Cardinale d' Ivrea insino a Saona, o a Genova e poi s' imbarcava in piccolo botticello. Questi fan delicato bere e sono tutti rossi et hanno colore, odore e sapore. Hanno buon polso di vino. Questi erano molto grati a S. S^{ta} e faceva honore alle botte massime di quei della Capellina più che di quei del Puerone. Credo che, se non fosse che patono tanto a portarli con muli per terra, che non ci sarebbe altro pari a bere.

Casentino.

Il vino Casentino è rosso, et è buonissimo, e questo lo portano ogni anno li frati dell' Heremo di Camaldoli sopra Firenze, e donare a S. S^{ta}. Il vino è crudo e per schiena di muli lo portano, e molto aggradiua a S. S^{ta}, perchè il beueva alcuna volta fuor di pasto, massime la sera, quando se n' andava a letto, per rosicare la fleuma, e nol beueva, se non dal primo d' Ottobre a che dura il vecchio e nuovo, et è alquanto carico di colore, et odore, et è molto buono.

Mangiaguerra.

Il Mangiaguerra è rosso, viene di Castello di Mare nel Regno di Napoli. È rossa fatta dolce per forza, cioè tardano tanto la vendemmia, che per essere l' uva quasi disfatta viene il vino così rosso et è un gran vino matroso e dolce opilativo, fa dormire assai, e questo è buono per gl' hosti. Molti sono che si fanno e che si chiamano Magnagenoli, che sono delicati vini ~~per~~ rossi, e non durano troppo per la tardità della vendemmia, fanno molta feccia, e di quella li Cirugici ne fanno Acquavita, così ancora della feccia dell' altri vini, ma più di questi, et ordinariamente sono vini da imbrochi e non da prelati, e molto dispiacevano a S. S^{ta}.

Sanseverino.

Il Sanseverino viene dal detto luogo nel regno di Napoli, e sono dell' medesimi colori che i Salerni, ma sono più crudi vini per l' estate ma meglio sono li rossi quando s' abbattono venire che non siano